



Ministero delle Imprese e del Made in Italy

DIREZIONE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE E LA
NORMATIVA TECNICA - DIVISIONE IX

IL DIRETTORE GENERALE PER IL MERCATO, LA CONCORRENZA, LA TUTELA DEL CONSUMATORE, LA VIGILANZA E LA NORMATIVA TECNICA

VISTO il decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, recante “Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell’adesione di Bulgaria e Romania”, come modificato dal decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15, recante “Attuazione della direttiva 2013/55/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, recante modifica della direttiva 2005/36/CE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali e del regolamento (UE) n. 1024/2012, relativo alla cooperazione amministrativa attraverso il sistema di informazione del mercato interno («Regolamento IMI»);

VISTA la domanda della sig.ra Cardarelli Gloria Jeanine Theresa, cittadina francese, nata a Longjumeau il 16 agosto 1990, volta a chiedere il riconoscimento del titolo di qualifica professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, recante “Disciplina dell’attività di acconciatore” e s.m.i.;

VISTA la completezza del percorso di formazione professionale della richiedente, comprovato mediante esibizione del Certificat d’aptitude professionnelle Coiffure, rilasciato il 26 giugno 2008 dalla Académie de Versailles, del Brevet Professionnel Coiffure Option Styliste Visagiste, rilasciato il 5 luglio 2010 dalla Académie de Paris, e, in particolare, del Brevet de Maitrise Coiffeur, rilasciato il 9 luglio 2012 dalla Camera di Commercio e dell’Artigianato della Val de Marne, che corrisponde ad una certificazione professionale di III livello;

VISTA la Dichiarazione di valore rilasciata dal Consolato Generale d’Italia a Parigi n. 18/2022 del 21 gennaio 2022, in cui risulta che *i)* il Brevet de Maitrise, nella specialità: Parrucchiere, [...] è un titolo di qualifica nel settore artigianale che si consegue al termine di due anni di formazione teorico-pratica nel mestiere esercitato; *ii)* per essere ammessi alla predetta formazione, i candidati devono avere almeno un Brevet Professionnel o un Baccalauréat Professionnel (titolo finale di scuola secondaria superiore che si consegue dopo dodici anni di scolarità complessiva); *iii)* il Brevet de Maitrise rappresenta un alto grado di qualificazione professionale, è omologato a livello di Bac+2 e consente tra l’altro la gestione di un’attività in proprio;

VISTA l’esperienza professionale maturata in Francia e in Italia come Parrucchiera;

VISTE le informazioni acquisite dalla competente Autorità francese, interpellata tramite il Sistema di informazione del mercato interno (in acronimo “IMI”) della Commissione Europea, in cui risulta che la professione di acconciatore è una professione regolamentata in Francia e che la richiedente è abilitata all’esercizio della suddetta attività ed autorizzata all’apertura di un “salon de coiffure”;

RITENUTO, pertanto, ai sensi del decreto legislativo 206/2007, capo II – regime generale – artt. 18-21, di potere accogliere la domanda di riconoscimento del titolo di qualifica professionale estero per l’esercizio in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174;

CONSIDERATO che ai sensi dell’art. 16, co. 3, del d.lgs. 206/2007, come modificato dal d.lgs. n. 15/2016, la convocazione della Conferenza di servizi è facoltativa;

TENUTO CONTO che l’imposta di bollo di € 32,00 è stata corrisposta dall’interessato in data 17/03/2022 tramite bonifico bancario, eseguito da Intesa San Paolo S.P.A. alla Tesoreria dello Stato codice IBAN IT07Y0100003245348008120501 presso BIC: BITAITRRENT Banca d’Italia;

DECRETA

1. Alla Sig.ra Cardarelli Gloria Jeanine Theresa, cittadina francese, nata a Longjumeau il 16 agosto 1990, ai sensi degli artt. 18-21 del decreto legislativo 206/2007 e ss.mm.ii, è riconosciuto il titolo di qualifica professionale, citato in premessa, quale titolo valido per lo svolgimento in Italia dell’attività di acconciatore, ai sensi della legge 17 agosto 2005, n. 174, e s.m.i.;

2. Il presente decreto è pubblicato sul sito istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy www.mise.gov.it, ai sensi dell’art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009 n. 69.

Roma,

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Loredana GULINO